



SPINNAKER POLYURETHANE SATIN

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SPINNAKER POLYURETHANE SATIN

UFI: KP00-Y0XE-P000-XC5C

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi

sconsigliati

Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

Categoria rilascio nell'ambiente ERC2 Formulazione di preparati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Vedere la nostra scheda tecnica per l'applicazione di questo prodotto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CECCHI GUSTAVO & C. SRL.

Indirizzo Via M.Coppino, 253

Località e Stato 55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CECCHI GUSTAVO & C. srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS07

(continua a pagina 2)

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**

**GHS02****GHS07**

- **Avvertenza Attenzione**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating
- **Indicazioni di pericolo**
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Ulteriori dati:**
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Contiene carbossilato di cobalto, può provocare una reazione allergica.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT: Non applicabile.**
- **vPvB: Non applicabile.**

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**
(continua a pagina 3)



· Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 919-857-5 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119463258-33	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336	25-50%
CAS: 107-98-2 EINECS: 203-539-1 Numero indice: 603-064-00-3 Reg.nr.: 01-2119457435-35	1,2-metossi-2-propanolo Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	≤2,5%
· Ulteriori indicazioni: Note P: La sostanza non deve essere classificato come cancerogeno o mutageno come si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% (w / w) benzene (EINECS No 200-753-7.). Questa nota si applica soltanto a talune sostanze derivate dal petrolio contenute nella parte 3. Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16		

*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- Inalazione:
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

*

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

*** SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- 6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*** SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tener pronto il respiratore.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Non sono richiesti requisiti particolari.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

*** SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1 Parametri di controllo
- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 5)

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

107-98-2 1-metossi-2-propanolo

TWA	Valore a breve termine: 553 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 369 mg/m ³ , 100 ppm
VL	Valore a breve termine: 568 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 375 mg/m ³ , 100 ppm Pelle

107-98-2 1-metossi-2-propanolo

TWA	Valore a breve termine: 553 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 369 mg/m ³ , 100 ppm
VL	Valore a breve termine: 568 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 375 mg/m ³ , 100 ppm Pelle

- Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia

VL: D.lgs. n. 81/2008

- DNEL

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Cutaneo	Long-term - systemic effects, worker	300 mg/kg bw/day (Werker/Worker)
Per inalazione	Long-term - systemic effects, worker	1500 mg/m ³ (Werker/Worker)

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Maschera protettiva:
Con non è necessaria una corretta ventilazione, tuttavia, di utilizzare insufficiente filtro venrilatie AX!
- Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei

(continua a pagina 6)

materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
gomma nitrilica;
spessore del guanto consigliato > 0,45 millimetri. permeabilità / tempo di permeazione: > 480 min. secondo la norma
- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Chloropene; Handschuhstärke > 0,7 mm, Durchbruchzeit > 60 min. gemäß DIN EN 374.
Nitrilkautschuk; Schuhdicke > 0,3 mm, Durchbruchzeit > 60min. volgens EN 374.
- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
- Odore: Caratteristico
- Soglia olfattiva: Non definito.
- valori di pH: Non definito.
- Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	120 °C
- Punto di infiammabilità: 41 °C
- Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.
- Temperatura di accensione: 240 °C
- Temperatura di decomposizione: Non definito.
- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

(continua a pagina 7)



· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	0,6 Vol %
Superiore:	7 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	1 hPa
· Densità a 20 °C:	0,91 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	45 s (ISO 4 mm)
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	51,3 %
VOC (CE)	466,8 g/l
Contenuto solido:	46,3 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg bw (rabbit) ((24h))

(continua a pagina 8)



Per inalazione	LC50	>5000 mg/m ³ (vapour) (rat) ((8h))
107-98-2 1-metossi-2-propanolo		
Orale	LD50	5660 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	13000 mg/kg bw (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	6 mg/l (rat)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Ulteriori dati tossicologici:
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

ErL (72h)	>1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
EL50 (48h)	>1000 mg/l ((Daphnia magna-OECD 202))
LL50 (96h)	>1000 mg/l ((Onorhynchus mykiss OECD 203))
EbL50 (72h)	>1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
NOELR (72h)	3 mg/l ((Pseudo. subcapitata-biomass-OECD 201))
	100 mg/l ((Pseudo. subcap. growth rate OECD 201))

· 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)



- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU
- ADR, IMDG, IATA UN1263
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- ADR 1263 PITTURE
- IMDG, IATA PAINT

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto


- ADR



- Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili

(continua a pagina 10)



· Etichetta	3
· IMDG, IATA	
	
· Class	3 Liquidi infiammabili
· Label	3
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Liquidi infiammabili
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	30
· Numero EMS:	F-E, <u>S-E</u>
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· Osservazioni:	Esenti in contenitori fino a 450 litri al 2.2.3.1.5 ADR
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, III



(Segue da pagina 10)

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore
5000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore
50000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Scheda rilasciata da: Environment protection department.
- Interlocutore: J.J. van Dijk
- Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 12)

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY

tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182

www.cecchi.it info@cecchi.it



SPINNAKER POLYURETHANE SATIN - SCHEDA DATI DI SICUREZZA - aprile 2021 - batch 104-Bi - rev.1/21

(Segue da pagina 11)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili - Categoria 3

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente